

Decreto n. 710 del 06/11/2025

OGGETTO: Presa d'atto dell'approvazione da parte di ASST Spedali Civili del "Regolamento del XVIII DIPO - Dipartimento Oncologico Bresciano (DOB)".

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Corrado Scolari

Acquisiti i pareri:

del Direttore Sanitario:	Dr. Jean Pierre Ramponi
del Direttore Amministrativo:	Avv. Gabriele Ceresetti
del Direttore Socio-Sanitario:	Dott. Luca Maffei



L'anno 2025, giorno e mese sopraindicati:

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.XII/1623 del 21.12.2023, in attuazione delle LLRR n.33/2009 e 23/2015;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

RICHIAMATE:

- la DCR n.VI/1294/1999 del 29.7.1999 "Piano oncologico regionale per il triennio 1999-2001 e istituzione dei dipartimenti oncologici in Lombardia";
- la delibera n.2903/15199 del 2.12.1999 con cui l'Azienda Ospedaliera "Spedali Civili di Brescia" istituiva il DOP - Dipartimento Oncologico Bresciano - divenendo il riferimento del XVIII Dipartimento oncologico della Regione Lombardia;
- la DGR n.VII/18364/2004 del 23.7.2004 "Interventi in campo oncologico, in attuazione del PSSR 2002-2004" con la quale venivano definite ulteriormente le competenze dei dipartimenti oncologici, specificando come questi concorrano agli obiettivi generali indicati dalla Regione in ambito oncologico, ovvero la riduzione della mortalità specifica per neoplasie maligne, il miglioramento dell'assistenza e della qualità della vita del paziente oncologico - con innalzamento della qualità complessiva delle cure - nonché lo sviluppo della prevenzione attraverso interventi mirati in collaborazione tra le diverse ASST della Regione;
- la DCR n.XI/2395/2022 del 15.2.2022 " Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle Intese Stato - regioni del 6.8.2020 e del 5.5.2021" mediante la quale veniva delineato specifico programma (Programma Libero 14) che fissava, tra gli obiettivi, implementazione e il coordinamento multidisciplinare regionale degli screening oncologici;

RICHIAMATO il verbale del 29.4.2025 relativo all'incontro tenutosi tra ATS Brescia, ASST della Valcamonica, ASST della Franciacorta e ASST del Garda concernente l'adozione di un regolamento per l'organizzazione, la gestione e il funzionamento del Dipartimento oncologico bresciano;

RICHIAMATA la nota, registrata al prot.ASST al n.26814/25 il 26.9.2025, con la quale ASST Spedali Civili condivideva il regolamento del XVIII DIPO - Dipartimento Oncologico Bresciano (DOB) nella versione già visionata nel predetto incontro;

RAMMENTATA l'importanza delle iniziative del DOB volte allo scopo di definire una rete strutturata finalizzata all'integrazione della pratica ospedaliera con quella territoriale per la cura del cancro attraverso connessioni formali fra gli specialisti oncologici e i medici afferenti alle reti di cure primarie, nonché tra gli operatori di distretti, al fine di promuovere stili di vita più adeguati, rafforzare le attività di prevenzione ed i necessari follow up fronteggiando la diagnosi recidiva e gli effetti del trattamento;

RITENUTO di prendere atto dell'approvazione da parte di ASST Spedali Civili del "Regolamento del XVIII DIPO - Dipartimento Oncologico Bresciano (DOB)" approvato e definito nell'incontro tenutosi tra ATS Brescia, ASST della Valcamonica, ASST della Franciacorta e ASST del Garda in data 29.4.2025;

ACQUISITI:

- la proposta del Responsabile del procedimento a seguito di formale istruttoria;
- il parere tecnico favorevole del Dirigente Responsabile incaricato della SC "Affari Generali e Legali";

ACQUISITI altresì, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Socio-Sanitario;



D E C R E T A

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1 - di prendere atto dell'approvazione da parte di ASST Spedali Civili del "Regolamento del XVIII DIPO - Dipartimento Oncologico Bresciano (DOB)" approvato e definito nell'incontro tenutosi tra ATS Brescia, ASST della Valcamonica, ASST della Franciacorta e ASST del Garda in data 29.4.2025, unito al presente provvedimento a costituirne parte integrante;

2 - dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendo oneri a carico dell'Azienda;

3 - di incaricare per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento la Struttura proponente del presente atto;

4 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

5 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Corrado Scolari)

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DI ASST SPEDALI CIVILI DEL "REGOLAMENTO DEL XVIII DIPO – DIPARTIMENTO ONCOLOGICO BRESCIANO (DOB)".

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di decreto sopra citato.

Data, 28/10/2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FENAROLI ELIA**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/Responsabile/Referente dell'UO/Ufficio/Servizio attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di decreto sopra citato.

Data, 28/10/2025

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE/REFERENTE UO/UFFICIO/SERVIZIO
CERESETTI GABRIELE**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

Regolamento del XVIII DIPO - Dipartimento Oncologico di Regione Lombardia

Dipartimento Oncologico Bresciano (DOB)

Art.1 – IL DIPARTIMENTO ONCOLOGICO BRESCIANO (DOB)

In attuazione della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. VI/1294 del 29 luglio 1999 (Piano Oncologico regionale per il triennio 1999-2001 e istituzione dei Dipartimenti Oncologici in Lombardia) pubblicata il 3 settembre 1999, l'allora A.O. 'Spedali Civili di Brescia' (ora ASST Spedali Civili di Brescia) veniva indicata quale Istituzione di Riferimento del XVIII Dipartimento Oncologico della Regione Lombardia. La stessa Azienda il 2 dicembre 1999 con Delibera n.2903/15199, istituiva il Dipartimento, trasmettendone la delibera all'Assessorato di riferimento. Nell'anno 2024 l'ASST 'Spedali Civili di Brescia' aggiornando il POAS poi approvato da Regione Lombardia con DGR n.3239/2024, il Dipartimento Interaziendale Oncologico (ex DIPO e oggi denominato "DOB" Dipartimento Oncologico Bresciano) ha nella ASST Spedali Civili la funzione di capofila, comprendendo a oggi anche la ASST della Valcamonica che afferisce alla ATS della Montagna.

Art.2 – FINALITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il XVIII Dipartimento Oncologico - DIPO della Regione Lombardia, d'ora innanzi denominato Dipartimento Oncologico Bresciano (DOB), è un dipartimento funzionale, concorre agli obiettivi generali indicati dalla Regione Lombardia in ambito oncologico, e cioè alla riduzione della mortalità specifica per neoplasie maligne, al miglioramento dell'assistenza e della qualità di vita del paziente oncologico, anche grazie all'innalzamento della qualità complessiva delle cure, al miglioramento dell'organizzazione con una integrazione funzionale dei settori che si occupano di oncologia; favorisce, infine, lo sviluppo della prevenzione attraverso interventi mirati, in collaborazione con le attività in tal senso svolte fino ad oggi fra l'ASST Spedali Civili di Brescia e l'ASST della Valcamonica e che trovano ulteriore sviluppo attraverso la collaborazione estesa anche alle ASST Garda e Franciacorta e all'ATS di Brescia.

Tale collaborazione, si inserisce nel percorso di accreditamento a Comprehensive Cancer Center (CCC), avviato dall'ASST Spedali Civili di Brescia secondo i requisiti previsti dall'Organisation of European Cancer Institutes (OECI), con il quale è possibile attivare forme di cooperazione strategiche con tutti gli erogatori del territorio di riferimento, garantendo il collegamento con tutte le UO di Oncologia ma anche la rete degli hospice e delle Cure Palliative domiciliari (CP- DOM), nonché la necessaria sinergia con le Cure Primarie territoriali in un'ottica di sviluppo delle iniziative già previste dal Dipartimento stesso attraverso il coinvolgimento degli oltre 600 medici di famiglia. Le iniziative del DOB hanno lo scopo di definire una rete strutturata finalizzata alla integrazione della pratica ospedaliera con quella territoriale per la cura del cancro attraverso connessioni formali fra gli specialisti oncologi e i medici afferenti alle reti di cure primarie, nonché gli operatori dei Distretti, al fine di promuovere stili di vita più adeguati, rafforzare le attività di prevenzione ed i necessari follow up fronteggiando la diagnosi di recidiva e gli effetti tardivi del trattamento. In tale scenario, il DOB nell'ambito dello Sviluppo del Territorio segue anche il percorso di presa in carico dei soggetti fragili secondo le indicazioni previste dal DM 77/2022 e ss.mm.ii. .

Il DOB si collega con le strutture territoriali presenti nell'ambito dei Distretti e dei dipartimenti territoriali di afferenza. All'interno di questa realtà ci si propone di:

- Migliorare l'accesso a trattamenti oncologici specializzati, attraverso una procedura di accesso centralizzato;
- Facilitare lo sviluppo dei team multidisciplinari (*multidisciplinary teams*, MDT) esistenti;
- Standardizzare un sistema informatizzato per tracciare e registrare l'invio dei pazienti dalla "porta dell'ospedale" alle diverse Unità e successivamente agli interventi diagnostici e terapeutici appropriati;
- Definire una rete strutturata per l'integrazione tra ospedale e medicina generale per la cura oncologica nella principale area di riferimento (provincia di Brescia). L'alta qualità delle cure oncologiche fornite nei vari MDT e i progressi nella cura dei pazienti compiuti dall'attività di ricerca del CCC porteranno a una traduzione più efficiente in una pratica clinica aggiornata;
- Rafforzare il rapporto con il case management ospedaliero e la presa in carico territoriale nell'ambito delle Case di Comunità e dei Distretti di Afferenza per quanto concerne le patologie oncologiche.

Art.3 – COSTITUZIONE

Partecipano al DOB le Strutture gestionali, o sezioni autonome o Servizi delle Aziende/Agenzie/Strutture Ospedaliere pubbliche e private accreditate della provincia di Brescia con rilevanti interessi assistenziali e scientifici in ambito oncologico, comprese le SC 'Cure Primarie' e Cure Palliative delle ASST, le Unità di Cure Palliative presenti sul territorio.

Da evidenziare il ruolo delle Unit attive a tutt'oggi, quali centri multidisciplinari focalizzati su specifiche patologie oncologiche, rette da esperti nella diagnosi e nel trattamento delle neoplasie di un determinato distretto anatomico o nelle tecniche riabilitative, di supporto, della terapia del dolore e di assistenza psicologica al malato oncologico.

Elenco delle Unit del Dipartimento (U.D.):

- Adrenal Unit
- Brain-CNS Unit
- Breast Unit
- Hematology Unit
- GULGI (Gastrointestinal cancers) Unit
- Gynecology Unit
- Pediatric Oncology Unit
- Head and Neck Unit
- Thyroid Unit
- LINEO (liver and bilio-pancreatic cancers) Unit
- Lung Unit
- Skin Unit
- Urology Unit

Possono contribuire alla costituzione del DOB, previo parere favorevole del Coordinatore, sentito il Comitato di Dipartimento, anche i rappresentanti di organizzazioni e Associazioni – iscritte all'Albo delle Associazioni dell'ASST Spedali Civili di Brescia -, attive in campo oncologico nella provincia, che chiedano di partecipare alle attività del Dipartimento.

Art.4 – ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Sono Organi del DOB:

- Il Comitato del Dipartimento
- Il Coordinatore

Art.5 – FUNZIONI E COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI DIPARTIMENTO

Il Comitato del Dipartimento è un organo tecnico - scientifico, presieduto e convocato dal Coordinatore del DOB, con funzioni propositive, organizzative e consultive. Definisce le linee di indirizzo dell'attività del DOB ed esprime parere sulle principali scelte operative per la realizzazione delle finalità del DOB. Rappresenta la sede istituzionale per l'armonizzazione delle attività in campo oncologico e di tutte le competenze professionali e le risorse disponibili.

In occasione di temi per essi rilevanti, il Comitato può invitare a partecipare ai suoi lavori i componenti del DIPO ad esso interessati.

Il Comitato produce documenti di analisi della situazione oncologica sul territorio e di programmazione

È a sua volta costituito da:

- I Direttori Sanitari delle ASST e ATS del territorio o loro delegati;
- I Direttori SocioSanitari delle ASST e ATS del territorio o loro delegati;
- I Direttori e Responsabili delle Strutture gestionali, sezioni autonome o Servizi delle Aziende/Agenzie/Strutture Ospedaliere pubbliche e private accreditate della provincia di Brescia;
- Il Direttore Scientifico del percorso Cancer Center della ASST Spedali Civili di Brescia;
- I rappresentanti di Organizzazioni e Associazioni attive in campo oncologico nella Provincia di Brescia iscritte all'Albo delle Associazioni della ASST Spedali Civili di Brescia;

In occasione della discussione di temi per essi rilevanti, il Comitato del Dipartimento può invitare a partecipare ai suoi lavori singoli esperti di specifici settori, materie ed argomenti, il cui contributo risulti utile alla definizione dell'operatività del DOB.

Il Comitato approva il Regolamento del DOB e le sue eventuali variazioni a maggioranza semplice. Il Regolamento è altresì oggetto di Decreto da parte della Istituzione Capofila di Riferimento (ASST Spedali Civili di Brescia).

Il Comitato, convocato dal Coordinatore del DOB con frequenza di norma annuale, esprime un parere obbligatorio sulle linee di indirizzo dell'attività del DOB e formula proposte in merito.

Il ruolo delle Strutture che lo compongono è quello di recepire i protocolli corrispondenti alle diverse opzioni diagnostiche e terapeutiche praticate per ogni patologia neoplastica nelle Strutture aderenti al DOB, in accordo con le linee guida nazionali ed internazionali disponibili.

Tali protocolli saranno oggetto di discussione, con l'intento di facilitare il confronto e l'integrazione multidisciplinare tra i vari specialisti di settore, ove possibile anche con finalità di standardizzazione diagnostico-terapeutica. Essi saranno altresì resi disponibili ai Medici di Medicina Generale (MMG) afferenti al Dipartimento delle Cure Primarie, essendo conservati presso la Segreteria del DOB ed essendo quindi ad essi accessibili. Compito delle diverse Strutture è infatti anche quello di produrre occasioni di incontro tra gli specialisti e i MMG, tramite opportune iniziative di formazione e aggiornamento, nonché quello di favorire la diffusione delle conoscenze in ambito oncologico, anche grazie alle possibilità fornite dalla telematica. È inoltre compito delle medesime identificare le

problematiche organizzative, di offerta di Servizi diagnostici, di integrazione fra le Strutture coinvolte nell'assistenza al paziente oncologico, per facilitare e razionalizzare le varie tappe del percorso del paziente dalla diagnosi, al trattamento, al "follow-up". Compito di rilievo è altresì quello di proporre o favorire l'adesione a Progetti di ricerca clinica e di base in ambito oncologico. Tali Progetti potranno essere definiti da una o più Unità del Dipartimento, o anche avere impianto multicentrico, nazionale ed internazionale. La collaborazione tra la ASST Spedali Civili e l'Università degli Studi di Brescia è in questo contesto fondamentale, anche al fine di favorire la collaborazione tra le varie Strutture interessate.

Art. 6 – IL COORDINATORE DEL DOB

La nomina del Coordinatore del DOB avviene da parte del Direttore Generale dell'Azienda Capofila nei confronti del Responsabile della Struttura Complessa cui si intende affidare l'incarico, previa intesa tra le ASST interessate e in presenza di:

- comprovata esperienza professionale maturata nei servizi in ambito oncologico;
- comprovata esperienza direzionale e di coordinamento di attività di più strutture, ancorché non strutturate nella forma tipica del dipartimento;
- comprovata formazione manageriale;
- conoscenza del Servizio Sanitario Regionale, dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie, dei processi di riorganizzazione.

L'incarico di Coordinatore del DOB ha durata triennale, rinnovabile e può essere riconfermato dal Direttore Generale, decade in caso di decadenza di quest'ultimo restando in carica fino alla nomina del nuovo Coordinatore.

Durante l'incarico di Coordinatore del DOB, il Dirigente rimane responsabile della S.C. cui è preposto.

Ha le seguenti funzioni:

- Definisce, in accordo con il Comitato del Dipartimento, le linee di indirizzo ed il programma delle attività del DOB e li sviluppa con gli strumenti operativi più adeguati;
- Promuove e favorisce le possibilità di collaborazione interdisciplinare tra le diverse componenti del DOB;
- Promuove e favorisce tutte le iniziative atte a facilitare l'integrazione delle attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative per il paziente neoplastico;
- Promuove l'organizzazione di periodici incontri di aggiornamento, discussione clinica, valutazione delle iniziative in corso, rivolte ai Medici operanti nei Presidi Ospedalieri, ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta operanti nel territorio, in collaborazione con il Comitato di Dipartimento e con i Responsabili delle singole Strutture Organizzative e Unit;
- Promuove e facilita la adesione del DOB o di gruppi di sue articolazioni (Strutture ospedaliere, Servizi, U.D., altre Istituzioni) a Programmi di ricerca clinica o di base in ambito oncologico;
- Ove necessario è rappresentante del DOB per la adesione a Progetti di ricerca clinica e di base in ambito oncologico, cui aderiscano più Strutture ospedaliere, Servizi o altre Istituzioni che siano membri del DOB e che decidano di impegnarsi collettivamente in tali attività di ricerca nell'ambito del Dipartimento;
- Convoca e presiede il Comitato del Dipartimento;
- Prepara, a cadenza di norma annuale, una relazione sulla attività del DOB.

Art. 7 – SEDE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento ha sede presso l'ASST Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n.1 - 25123 Brescia.

Art. 8 – FINANZIAMENTO DEL DOB

Le funzioni di Segreteria del DOB e le spese ad esse collegate sono sostenute dalla ASST Spedali Civili ed eventualmente da Sponsor Pubblici o privati, previa autorizzazione da parte della stessa Direzione Generale secondo la regolamentazione aziendale.

Art. 9 – NORME TRANSITORIE

All'atto della approvazione del presente Regolamento sarà richiesto alle Strutture e alle Istituzioni che già ne fanno parte di rinnovare la loro adesione con l'approvazione dell'elenco definitivo delle Strutture Organizzative UD aderenti al DOB.